



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7
 "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 3025 di data 31 gennaio 2022

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 e s. m.
 Lavori relativi a "Variante n. 2 al progetto di ampliamento sala da pranzo e adeguamento alle norme antincendio" nel rifugio alpino **MANDRON "CITTÀ DI TRENTO"**, p.ed. 8 in C.C. Mortaso II, in località Conca del Mandron - Comune di Spiazzo (RA-MAND_2021b)

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI | Presidente f.f. |
| - Silvio DALMASO | componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| - Sergio BENIGNI | componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| - Ermanno BERTUZZI | componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche |
| - Luca MALESANI | componente supplente Servizio foreste |
| - Claudio PALLAORO | componente supplente APPA - Settore qualità ambientale |
| - Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |
| - Sara SBETTI | componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Ruggero VALENTINOTTI | componente supplente Servizio bacini montani |
| - Paola VISINTAINER | componente supplente Servizio geologico |

Partecipano, senza diritto di voto, Gian Marco Richiardone del Servizio turismo e sport, Matteo Merzliak del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio, Antonio Nicolussi del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mitterpergher.

...o.O.o...

Premesso che la l.p. 15 marzo 1993, n. 8 "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate", come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20, ha previsto che la Commissione di Coordinamento di cui all'articolo 6 della l.p. n. 7/1987 e s.m. rilasci le autorizzazioni previste dall'articolo 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Considerato che con d.P.P. n. 47-154/Leg di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della l.p. n. 8/1993, che stabilisce i requisiti, le caratteristiche e i servizi dei rifugi alpini e dei bivacchi.

Vista la domanda pervenuta in data 2 dicembre 2021, prot. n. 874886, con la quale la sig.ra Anna Facchini, legale rappresentante della Società degli Alpinisti Tridentini con sede in Trento, ha chiesto, ai sensi della l.p. n. 8/1993 e s.m., l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori relativi a "Variante n. 2 al progetto di ampliamento sala da pranzo e adeguamento alle norme antincendio" nel rifugio alpino Mandron "Città di Trento", p.ed. 8 in C.C. Mortaso II, in località Conca del Mandron, Comune di Spiazzo.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del geom. Livio Noldin, datati novembre 2021, costituiti da:

N. prog.	Identificativo	Titolo	Protocollo
01	---	Relazione illustrativa	02/12/2021 874886 (A04)
02	---	Documentazione fotografica	02/12/2021 874886 (A01)
03	tavola 1	Piante, prospetti, sezioni - stato approvato	02/12/2021 874886 (A05)
04	tavola 2	Piante, prospetti, sezioni - stato di variante n. 2	02/12/2021 874886 (A06)
05	tavola 3	Piante, prospetti, sezioni - stato di raffronto	02/12/2021 874886 (A07)

Vista la deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 2555 del 10 settembre 2018, relativa ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del rifugio, e la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2946 del 24 maggio 2021, relativa alla variante n. 1.

Udito il relatore.

Preso atto che i lavori proposti riguardano alcune modifiche che si sono rese necessarie a seguito dell'avvio dei lavori. Tali varianti sono: varie modifiche interne volte a sistemare alcuni dettagli legati alla realizzazione delle opere (sostituzione di una parete con un pilastro, modifica del servizio igienico per il personale, ridimensionamento degli spazi interni della sala da pranzo per posa del nuovo rivestimento, modifica dei servizi igienici nel sottotetto); modifica del parapetto della scala di emergenza, realizzato in acciaio e non più in legno; modifica delle vetrate della sala da pranzo per motivi tecnici; modifica delle ante ad oscuro per le porte di evacuazione; modifica dei fori di alcune finestre e di una porta di emergenza; nuova torretta camino; modifica delle tettoie; posa di fascia in lamiera di alluminio per nascondere condotte idriche ed elettriche al posto di incassarle; colorazione in arancio della torretta camino esistente.

Preso atto che per la variante progettuale in esame non è necessaria un'integrazione rispetto alla valutazione di incidenza ambientale e che viene confermato quanto già espresso con parere del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette con nota prot. n. 488443 di data 28 agosto 2018.

Visto il parere positivo espresso dall'Ente Parco naturale Adamello Brenta in ordine alla conformità dell'intervento alle norme di attuazione del Piano del Parco, inviato al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette con nota prot. PAT n. 73333 di data 31 gennaio 2022, con cui viene specificato che l'intervento è conforme al Piano del parco.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- visti gli articoli 2 e 5 della l.p. 15 marzo 1993, n. 8;
- ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- viste le deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 2555 del 10/09/2018 e n. 2946 del 24/05/2021;
- ad unanimità di voti;

d e l i b e r a

1. di autorizzare la Società degli Alpinisti Tridentin con sede in Trento, all'esecuzione dei lavori relativi a "Variante n. 2 al progetto di ampliamento sala da pranzo e adeguamento alle norme antincendio" nel rifugio alpino Mandron "Città di Trento", p.ed. 8 in C.C. Mortaso II, in località Conca del Mandron, Comune di Spiazzo, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2555 di data 10 settembre 2018;
3. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente provvedimento, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2555 di data 10 settembre;
4. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli articoli 6 e 11 della l.p. n. 7/1987;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento stesso.

GMR

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

Questa deliberazione, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 d. lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 d. lgs. 39/1993).